

Regione Lazio / Grazie ad un recente provvedimento da parte della Giunta Storace

Ora i medicinali generici sono facilmente reperibili

Soddisfazione dell'assessore Vincenzo Saraceni per le nuove agevolazioni
I cittadini dovranno abituarsi ad utilizzare i prodotti che costano di meno



L'assessore alla Sanità Saraceni

ROMA - Aumenterà, grazie ad un provvedimento licenziato dalla Giunta, la disponibilità dei farmaci generici - medicinali con brevetto scaduto che, pur avendo la stessa efficacia di quelli di marca, sono venduti a un costo inferiore - e aggiorna i relativi prezzi di rimborso per i farmacisti. «Con questo provvedimento - ha spiegato l'assessore alla Sanità, Vincenzo Saraceni - abbiamo voluto agevolare i cittadini del Lazio. A volte, infatti, si è costretti a comprare il medicinale di marca proprio perché il generico corrispondente non risulta disponibile nelle farmacie».

Oltre a garantire la disponibilità di questi medicinali, la delibera aggiorna gli elenchi sui prezzi di rimborso per i farmacisti, adeguandoli a quelli pubblicati dal ministero della Sanità.

Il provvedimento tiene conto della riduzione del 5 per cento dei prezzi delle medicine e dei

ricorsi al Tar relativi ad alcuni farmaci. «La delibera - ha aggiunto Saraceni - si inserisce nel piano di risanamento sanitario che vede tra le sue azioni strategiche il contenimento della spesa farmaceutica. La campagna di sensibilizzazione sui farmaci generici, promossa dalla Regione, punta infatti a educare i pazienti all'utilizzo di medicinali che, oltre ad avere la stessa efficacia di quelli più conosciuti perché legati a una marca, hanno il vantaggio di costare di meno poiché il brevetto al quale erano vincolati è scaduto, con il risultato che possono essere reinseriti nel circuito di vendita a prezzo ridotto».

«In questo modo - ha concluso Saraceni - poniamo un freno alla spesa farmaceutica con un grosso risparmio per la sanità. Sulla base dell'andamento dei consumi saremo in grado di valutare l'impatto economico del provvedimento».



Il sindaco di Valmontone Angelo Miele

Vecchie.. e "new entry" A Valmontone fatta la nuova giunta comunale di Angelo Miele

VALMONTONE - Si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Valmontone. A sedere sugli scranni del Consiglio sono, oltre al Sindaco Angelo Miele, tredici consiglieri della maggioranza (in ordine di consensi: Calvano Egidio, Attiani Piero, Angelucci Angelo, Fiasco Giorgio, Fiacchi Mario, Pizzuti Virginio, De Stefano Valter, Villani Mary, Cestra Ezio, Attiani Luciano, Colucci Giuseppe, Nardecchia Ottavio, Aiaci Roberto) e sette dell'opposizione (Paolo Annunziata, candidato a sindaco, Mele Giuseppe Antonio - il più votato della lista -, Mazzocchi Luca, Santoro Marina, Cannone Laura, Cimaroli Valentino, Zaccagnini Marcello. Alla presidenza del Consiglio Comunale siede Angelo Angelucci.

In quella occasione il Sindaco Angelo Miele ha ufficializzato la lista degli assessori che compongono la nuova Giunta.

Pochi giorni dopo è stata anche ufficializzata la distribuzione delle deleghe assessorili: Claudio Tammetta, Vicesindaco, coordinamento della Giunta ed affari generali; Egidio Calvano, programmazione speciale, pubblica istruzione, personale e bilancio; Paolo Renzi, urbanistica; Giorgio Fiasco, lavori pubblici; Piero Attiani, commercio, industria ed artigianato; Ezio Cestra, Agricoltura ed ambiente; Mario Fiacchi, servizi sociali, sport, patrimonio e sanità.

La nuova Giunta ha iniziato a lavorare nella stessa seduta, affrontando subito la questione dell'emergenza acqua e del ripristino di Viale XI settembre chiusa al traffico dopo la frana dell'altro venerdì. In particolare su quest'ultimo problema i tempi di ripristino dell'arteria potrebbe trattarsi di qualche settimana...

COLLEFERRO Farmacia Comunale: consuntivi e progetti



COLLEFERRO - Intervista al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Farmacia Comunale" di Colleferro, dott. Pietro Di Fraia.
a pagina 15

Tavola rotonda tra Provincia di Roma e comunità montane

Strategie di collaborazione per lo sviluppo del territorio

All'incontro, svoltosi a Subiaco, erano presenti alcuni dirigenti di Palazzo Valentini, consiglieri provinciali, sindaci ed esperti

SUBIACO - Un dibattito serrato, attento ed assai utile quello che si è svolto di recente nel centro sublacense e che rientra nelle iniziative concrete messe in cantiere dalla Provincia di Roma per una collaborazione più stretta ed efficace con il comune e le cinque comunità montane che insistono sul territorio provinciale.

Alla tavola rotonda, promossa per discutere sul tema "Nuove strategie di collaborazione tra la Provincia di Roma e le comunità montane per uno sviluppo armonico del territorio", sono intervenuti i rappresentanti di Palazzo Valentini (tra gli altri, il dirigente dell'Ufficio Supporto Enti Locali, Vincenzo Carrino, i funzionari Francesco Serrago, Francesco Mon-

temurro, Paolo Berno, Cristiano Lorenzo Kustermann e il consigliere e sindaco di Olevano Romano Guido Milana), i presidenti delle Comunità montane e i rappresentanti delle associazioni di categoria (Gaetano Palombelli dell'Upi e Ario Rupeni dell'Incem).

Il convegno è stato una tappa nel cammino che la Provincia di Roma ha iniziato già da settembre scorso al fine di istituire, secondo le intenzioni del presidente della Provincia Silvano Motta, rapporti con le comunità montane, quale momento di maggiore comunicazione con i singoli livelli di governo comunali.

Una collaborazione consapevole e moderna, quella promossa, che vede la Provincia adempiere al suo ruolo di

ente intermedio che si fa carico delle problematiche locali secondo le istanze provenienti dagli enti minori.

E' quanto ha sottolineato Carrino aggiungendo: «...Si tratta di una sfida che rivitalizza un settore in cui la Provincia di Roma è stata pioniera».

«E' possibile - ha spiegato Palombelli - costituire con le comunità montane dell'area un processo condiviso di decentramento dei servizi provinciali promuovendo un'alleanza istituzionale».

Ovvero una sinergia di idee e di mezzi che parte dalla verifica dei bisogni reali del territorio: un impegno che Palazzo Valentini ha posto tra le sue priorità.

A.C. S.

